

**Determina Direttoriale del 13/03/2023
Numero 27/23**

OGGETTO: Rettifica della Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, con la quale lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha indetto, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante "*progressione interna*", di quattro posti di "*Tecnologo*", Terzo Livello Professionale, riservata al personale tecnico e amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato***", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "***Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3***";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "***Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168***", ed, in particolare, lo "***Allegato 1***";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "***Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap***";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "***Regolamento che disciplina l'accesso***

dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"**;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF")** e contiene **"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"**;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** come **"...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il **"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"**, e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74 e 76;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, 36 e 52, comma 1- bis;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:

- a) gli **"organi di governo"** esercitano **"...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti..."**;
- b) in particolare, gli **"organi di governo"**:
 - adottano le **"...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo..."**;
 - curano la **"...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione..."**;
 - procedono alla **"...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale..."**;
 - curano la **"...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi..."**;
 - procedono alle **"...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni..."**;
 - formulano le **"...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato..."**;
 - adottano tutti gli **"...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo..."**;

- CONSIDERATO** altresì, che l'articolo 52, comma 1-bis, del predetto Decreto Legislativo dispone, a sua volta, che:
- i "...*dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali...*";
 - le "...*progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito...*";
 - le "...*progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso...*";
 - la "...*valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione...*";
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione**", e, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6, che disciplina il "**Riassetto normativo in materia di pari opportunità**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso ai documenti amministrativi**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi

dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";

- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTO** il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
 - contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, e, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)**", e, in particolare, l'articolo 15;
- VISTA** la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che definisce e disciplina alcuni "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO** altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:
- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;

- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "*...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro...*" e, in particolare, l'obbligo del "*...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...*";
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, che disciplina il divieto di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti collocati in stato di quiescenza;

VISTO

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;
- VISTA** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare, l'articolo 22, comma 15;
- VISTA** inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;
- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** ("RGPD");

- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;
- VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2019, numero 162, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, numero 8, e, in particolare, l'articolo 1, comma 1-ter;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, come modificato dall'articolo 1, comma 1-ter, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, numero 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, numero 8, prevede che:
- per "...il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti "**facoltà assunzionali**", procedure di selezione per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno...";
 - il "...numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il **30 per cento** di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria...";
 - in "...ogni caso, l'attivazione delle predette procedure di selezione riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
 - le "...procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e di casi concreti...";
 - la "...valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure di selezione, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore...";
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
- VISTO** il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTO** il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche**

e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;

VISTO

Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR") e per l'efficienza della giustizia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO

il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"** (cosiddetto **"Decreto Milleproroghe"**), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l'articolo 1, comma 12;

CONSIDERATO

che l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, prevede che:

- le **"...Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" ("PIAO")...**";
- entro **"...il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, numero 400, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai "Piani" assorbiti da quello di cui al presente articolo..."**;
- entro **"...il 31 marzo 2022, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281, è adottato un "Piano Tipo", quale strumento di supporto alle amministrazioni..."**;
- in **"...sede di prima applicazione, il "Piano" è adottato entro il 30 aprile 2022..."**;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2021, numero 234, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2022"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2022-2024"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, comma 310, lettera a), il quale prevede che:
 - il **"Fondo Ordinario per gli Enti e per le Istituzioni di Ricerca"**, previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, è **"...incrementato di 90 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e di 100 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2025..."**, di cui **"...una quota pari a 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, e a 40 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2025, è ripartita tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, ad eccezione del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" ("CNR")..."**;

- nell'ambito della predetta "...quota, **2,5 milioni di euro**, a decorrere dall'anno **2022**, sono vincolati alla copertura dei costi connessi alle procedure di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle predette risorse...";
- l'articolo 1, comma 310, lettera b), il quale dispone, a sua volta che:
- a "...decorrere dall'anno **2022**, **40 milioni di euro** sono destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello, sono stabiliti i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera...";
 - gli "...Enti Pubblici di Ricerca possono indire procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello, nei limiti delle risorse assegnate con il predetto Decreto Ministeriale...";
 - i "...componenti delle commissioni per le procedure selettive di cui alla presente lettera sono scelti esclusivamente tra esperti di elevata qualificazione nelle aree scientifiche e nei settori tecnologici di riferimento, esterni all'ente...";
- l'articolo 1, comma 310, lettera c), il quale stabilisce, infine, che:
- a "...decorrere dall'anno **2022**, **20 milioni di euro** sono finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico e amministrativo degli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, in ragione delle specifiche attività svolte, nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica...";
 - con "...Decreto del Ministro della Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto tra gli Enti Pubblici di Ricerca delle risorse di cui alla presente lettera, nonché i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico e amministrativo...";
 - gli "...Enti Pubblici di Ricerca provvedono alla assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca, nel limite massimo pro-capite del **15 per cento** del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa e nel rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto Ministeriale...";

CONSIDERATO

che l'articolo 6, comma 4-quater, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 febbraio 2022, numero 15, come innanzi richiamato ha, inoltre, modificato e integrato l'articolo 1, comma 310, lettera b), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, prevedendo, in particolare, che "...alla lettera b) del comma 310

dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, relativa alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello, le parole: **"40 milioni"** sono sostituite dalle seguenti: **"30 milioni"** ed è aggiunto, infine, il seguente periodo: **"Gli Enti Pubblici di Ricerca possono utilizzare, entro il limite di 10 milioni di euro, ripartiti con le modalità di cui al secondo periodo, anche le procedure selettive riservate a ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello professionale per l'accesso al secondo livello avviate tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore delle disposizioni relative alla messa ad esaurimento dei profili di ricercatore e tecnologo di terzo livello"...**";

VISTO il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" del Ministero della Università e della Ricerca in data **31 maggio 2022**, che individua i criteri di riparto tra gli **"Enti Pubblici di Ricerca"** vigilati dal predetto Dicastero, con esclusione del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, delle **"Risorse destinate ad integrare la "assegnazione ordinaria" per l'anno 2022, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234"**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto Ministeriale, sono stati ripartiti, tra gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, con esclusione del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**, i **trenta milioni di euro** stanziati nell'anno **2022**, così articolati:

- a) integrazione della **"assegnazione ordinaria": 27,5 milioni di euro;**
 - b) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **2,5 milioni di euro,**
- e, in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono stati assegnati, per la predetta annualità, i seguenti importi:
- 1) integrazione della **"assegnazione ordinaria": € 4.584.161,00;**
 - 2) copertura dei costi connessi alle procedure di stabilizzazione del personale precario: **€ 855.263,00;**

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate **"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la **"Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"**;

CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con **"...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità..."**;

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con

modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 1996-1997**", sottoscritto il 21 novembre 1996;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2000-2001**", sottoscritto il 21 febbraio 2002;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2004-2005**", sottoscritto il 7 aprile 2006;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Biennio Economico 2008-2009**", sottoscritto il 13 maggio 2009;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 4, comma 5, e 68;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";

- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, e, in particolare, il "**Capo I**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo indeterminato**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Disciplinare**" che definisce le "**Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di Ricercatore e di Tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "**...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...**";
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 113, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai "**...sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo "Istituto"...**";
- CONSIDERATO** che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**";

- a) in conformità a quanto disposto dal vigente "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel vigente "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
- d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

VISTA

la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" allora in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolarioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:

- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO

- che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:
- è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne...*";
 - è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
 - a) *non sono state già regolamentate;*
 - b) *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - c) *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...*";

VISTE

in particolare, le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

che le predette "**Disposizioni Applicative**" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
- il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
- il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e/o dei "**Settori**"...";
- i "...titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "**Dirigenti**" in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" della "**Amministrazione Centrale**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "**Dirigenti**" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**" della Direzione Generale e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

- a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...**";
- ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
- a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi **"Uffici"**...";

VISTA la Delibera del Consiglio di amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "**linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

VISTE le "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal "**Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione**" con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina "...decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";
- disposto che, a "...decorrere dalla data del **24 aprile 2018**, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "**amministrazione diffusa**", di una "**struttura tecnica di supporto**", per le finalità innanzi specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano

servizio nelle **"articolazioni organizzative"** delle **"Strutture di Ricerca"**;

b) necessarie ad assicurare il trasferimento dall'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** alla predetta **"struttura tecnica di supporto"** di tutte le competenze relative alla gestione:

- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro...";

➤ stabilito "...che la **"struttura tecnica di supporto"**, coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze di cui alla precedente lettera b), fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**...";

➤ demandato "...al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla presente Delibera:

a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle **"Disposizioni applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;

b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale **"assetto organizzativo"** della **"Amministrazione Centrale"**...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta **"struttura tecnica di supporto"**, definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale **"assetto organizzativo"** della **"Amministrazione Centrale"**;

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

che:

- con il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;
- con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
 - autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a "*...stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico...*", per la durata innanzi specificata e nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "*...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della**

Performance" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "**pro-tempore**" dell'Ente con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

- nel rispetto di quanto stabilito dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, come innanzi richiamata:
 - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
 - con il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- sia l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** che l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno, pertanto, il **30 dicembre 2023**;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **20 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assunto, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa **Luciana PEDOTO** di un nuovo incarico;

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA**, con decorrenza dal **7 gennaio 2020** e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

CONSIDERATO che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, è, invece, automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito

dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;

VISTA

la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni in essa esposte, ha, tra l'altro:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato del Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati;

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo quanto previsto dalla predetta Delibera, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rimane nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;
- con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "*...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...*", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;
- con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;
- secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;
- con la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:
 - confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo*

determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...";

- stabilito che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella *Delibera che nei contratti individuali di lavoro, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro*...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha:

- conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore I "**Bilancio**" e al Settore II "**Servizi di Ragioneria**", a decorrere dalla data del provvedimento e fino a nuova disposizione;
- stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determina Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, richiamate nelle premesse della presente Determina Direttoriale, gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;

CONSIDERATO

pertanto, che:

- il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", conserva anche le funzioni di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", limitatamente al Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e al Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**";
- resta in capo al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Dirigente "**ad interim**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e**

Appalti" della "**Amministrazione Centrale**", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "**Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale**" e del Settore IV "**Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale**" del medesimo Ufficio;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- l'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, come modificato dall'articolo 1, comma 12, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, ha previsto l'adozione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**"), in prima applicazione, entro il **30 aprile 2022**;
- le disposizioni normative innanzi richiamate hanno, inoltre, previsto l'adozione, con "*...Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, numero 281...*", di un "**Piano Tipo**", a "*...supporto di tutte le pubbliche amministrazioni...*", entro il **31 marzo 2022**;
- entro la predetta data, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha predisposto un primo schema di "**Piano Tipo**", che, peraltro, non è stato formalmente adottato, il quale prevede una articolazione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**") in quattro "**Sezioni**", così articolate:
 - SEZIONE 1): "**Scheda Anagrafica della Amministrazione**";
 - SEZIONE 2): "**Valore pubblico, performance e anticorruzione**", con le seguenti "**Sottosezioni**":
 - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Valore Pubblico**"
 - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Performance**"
 - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Rischi Corruttivi e Trasparenza**";
 - SEZIONE 3): "**Organizzazione e Capitale Umano**", con le seguenti "**Sottosezioni**":
 - a) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Struttura Organizzativa**"
 - b) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - c) "**Sottosezione**" di programmazione: "**Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**";
 - SEZIONE 4): "**Monitoraggio**";

VISTA

la nota del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, con la quale la Direzione Generale, al fine di avviare la predisposizione del predetto "**Documento Programmatico**", nel rispetto delle "**Sezioni**" che concorrono alla sua composizione, come innanzi elencate e specificate, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del **28 aprile 2022**, ha conferito i seguenti incarichi:

- a) la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, sono stati

- chiamati ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- b) la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, è stata chiamata, invece, ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata alla "**Performance**";
 - c) la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stata chiamata, a sua volta, ad implementare, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - d) la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", è stata chiamata, inoltre, ad implementare, con la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) la Dottoressa **Valeria SAURA** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, con la supervisione del Direttore Generale, sono stati chiamati, infine, ad implementare la "**Sezione**" del "**PIAO**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";

CONSIDERATO

che, con la medesima nota, la Direzione Generale:

- ha attribuito le funzioni di "**coordinamento**", relativamente alle "**Sezioni**" del "**PIAO**" di cui alle precedenti lettere a) e b), rispettivamente alla Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA**, nella sua qualità di "**Coordinatrice**" del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", e al Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di componente della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**";
- al fine di garantire la necessaria interazione tra le varie "**Sezioni**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" ("**PIAO**"), ha, inoltre, attribuito al Dottore **Francesco CAPRIO** anche le funzioni di "**Coordinamento Generale**", nelle more che, con provvedimento in fase di predisposizione, vengano formalmente attribuite al predetto dipendente le funzioni di "**Coordinatore**" della "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", in sostituzione del Dottore **Salvo SCIORTINO**, che è cessato dal servizio ed è stato collocato in stato di quiescenza;

CONSIDERATO

inoltre, che, nella seduta del 24 marzo 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di definire delle "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", da approvare nella seduta programmata per il 13 aprile 2022;

CONSIDERATO

altresì, che il Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha definito le "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", tenendo conto:

- a) del "**turn over**" derivante, nel periodo di riferimento, dalle cessazioni dal servizio, a seguito di collocamento in stato di quiescenza, del personale tecnico-amministrativo e del personale tecnologo e di ricerca, per un importo che dovrebbe ammontare, a regime, a circa **un milione di euro**, nell'anno **2022**, e **ad un milione e trecentomila euro**, sia nell'anno **2023** che nell'anno **2024**, e prevedendo l'utilizzo di

una quota parte della integrazione della "**assegnazione ordinaria**" che dovrebbe essere attribuita all'Ente in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, pari a circa **un milione e cinquecentomila euro**, per ciascuno degli anni **2023 e 2024**;

- b) delle esigenze espresse dalle due Direzioni apicali, Direzione Generale e Direzione Scientifica, e dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del 6 e del 7 aprile 2022;

VISTA

la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato le "**Linee Guida**" per la predisposizione, nell'ambito del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", come predisposte dal Dottore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- autorizzato il Direttore Generale a predisporre, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Controllo di Gestione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" denominata "**Programma di Fabbisogno del Personale per il Triennio 2022-2024**", nel rispetto delle predette "**Linee Guida**";

CONSIDERATO

infine, che, nel rispetto di quanto stabilito dalla nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600:

- la Dottoressa **Laura FLORA**, che cura, ai sensi e per gli effetti dell'incarico che le è stato conferito con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, tutti gli adempimenti connessi alla introduzione nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**lavoro agile**", quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, e il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", costituito con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106, hanno implementato la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
- la "**Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance**", costituita con la Determina Direttoriale del 30 gennaio 2019, numero 20, ha implementato la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata alla "**Performance**";
- la Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha implementato, con l'ausilio dei vari "**Referenti della Trasparenza e dell'Anticorruzione**", la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
- la Dottoressa **Chiara SCHETTINI**, nella sua qualità di Responsabile del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Segreteria Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**", ha implementato, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Generale, la "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
- nel rispetto delle "**Linee Guida**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, il Direttore Generale ha implementato, con la collaborazione della Dottoressa **Valeria SAURA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, la

- "Sezione" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- il Dottore **Francesco CAPRIO**, nella sua qualità di "**Coordinatore Generale**", ha successivamente assemblato le varie "**Sezioni**" innanzi specificate, predisponendo il "**Piano Integrato di Organizzazione e Attività dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**";

VISTA

la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", predisposto con le modalità specificate nella nota direttoriale del 30 marzo 2022, numero di protocollo 4600, e nel rispetto delle "**Linee Guida**" approvate con la Delibera del 13 aprile 2021, numero 31, e articolato nelle seguenti "**Sezioni**":
 - a) "**Sezione**" dedicata alla "**Performance**";
 - b) "**Sezione**" dedicata ai "**Rischi Corruttivi**" e alla "**Trasparenza**";
 - c) "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - d) "**Sezione**" dedicata ai "**Fabbisogni Formativi del Personale**";
 - e) "**Sezione**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**";
- autorizzato "...il Dottore **Francesco CAPRIO**, in forza dell'incarico che gli è stato conferito con la nota direttoriale innanzi richiamata, ad adottare gli atti conseguenti alla adozione della presente Delibera, ivi compresa la trasmissione del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e la sua pubblicazione sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**"...";

CONSIDERATO

che, in attuazione, della predetta Delibera, il Dottore **Francesco CAPRIO** ha trasmesso il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" al Ministero della Pubblica Amministrazione e lo ha pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";

CONSIDERATO

che, nel Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", il "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", prevede, tra l'altro, che, al fine di "...tenere in debito conto le esigenze espresse dalle due Direzioni Apicali e dai Direttori di Struttura nella riunione del 6 e del 7 aprile 2022, verrà successivamente valutata la possibilità di destinare una ulteriore quota (non superiore ad € 500.000,00) delle risorse previste dall'articolo 1, comma 310, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, numero 234, che ammontano complessivamente a 30 milioni di euro, di cui 2,5 milioni di euro destinati al completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario, all'incremento del numero delle posizioni di personale tecnico amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previste per l'anno 2022...";

CONSIDERATO

che, nella seduta del 27 ottobre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha definito "...le linee guida per le modalità di utilizzo della rimanente parte dello "**avanzo di amministrazione non vincolato**" accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2021**", delle risorse assegnate allo

"Istituto Nazionale di Astrofisica" con il Decreto di Riparto del "Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca" per l'anno 2022 e di altre risorse ministeriali assegnate allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" per varie finalità, come riportate, sinteticamente, nella "Tabella" all'uopo predisposta..." e ha "...dato mandato alla Direzione Generale di predisporre apposita Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione ai fini della sua approvazione, anche in via telematica...";

CONSIDERATO

che la Direzione Generale, dando attuazione al mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 ottobre 2022, ha predisposto apposita Delibera;

VISTA

la Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, come predisposta dalla Direzione Generale, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- approvato le modalità di utilizzo delle risorse che il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nel corso dell'anno **2022**, per varie finalità, come definite nel **"Prospetto"** all'uopo predisposto;
- in attuazione delle indicazioni programmatiche contenute nel **"Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024"**, approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, ha destinato, in particolare, una parte delle risorse che il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, come innanzi richiamato, ha assegnato all'Ente a titolo di integrazione della **"assegnazione ordinaria"**, alla copertura finanziaria delle procedure di reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di altre dodici unità di personale tecnico e amministrativo, da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, che si aggiungono alle venticinque unità già previste dal predetto **"Piano"**;
- affidato al *"...Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di predisporre le variazioni di bilancio conseguenti alla approvazione della presente Delibera, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori per l'acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la loro approvazione..."*;
- affidato al *"...Direttore Generale l'incarico di aggiornare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, apportando al Documento denominato "Risorse umane e loro gestione", inserito nella "Sezione" del "Piano" dedicata a "Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento", e, in particolare, al "Paragrafo 1.2", dal titolo "Fabbisogno del Personale e Programmazione", le modifiche conseguenti alla approvazione della presente Delibera, e di sottoporre il predetto Documento, come aggiornato, all'esame del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione..."*;

CONSIDERATO

che, in attuazione della predetta Delibera, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno formulato alcune proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella **"Relazione"** del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I **"Bilancio"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"**, che comprendono anche quella relativa alla destinazione di una quota parte delle risorse previste dal Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, alla

copertura finanziaria delle procedure di reclutamento specificate nel precedente capoverso;

- CONSIDERATO** che, nella seduta del 25 e 28 novembre 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" innanzi richiamata;
- VISTO** il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti numero 18, relativo alla seduta del 25 e 28 novembre 2022;
- VISTA** la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 28 novembre 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 30 novembre 2022, numero 113, con la quale la Direzione Generale ha conferito al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2022, numero 108;
- CONSIDERATO** che, nel frattempo, a seguito di numerosi incontri, la Direzione Generale, la Direzione Scientifica e il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno, tra l'altro, di comune accordo:
- a) stabilito le modalità di utilizzo delle trentasette unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:
 - trentadue unità di personale per le esigenze delle "**Strutture di Ricerca**" (due unità di personale per ogni "**Struttura**");
 - cinque unità di personale per le esigenze della "**Amministrazione Centrale**";
 - b) individuato i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
 - c) definito le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "**aperte**", scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**", espletate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "**riservate**", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni);
 - d) richiesto la copertura di alcune posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, mediante l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "**riservate**" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;
- VISTA** la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, con la quale il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del 16 novembre 2022, numero 107, ha:

- autorizzato l'aggiornamento del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33;
- apportato, in particolare, al Documento denominato "**Risorse umane e loro gestione**", inserito nella "**Sezione**" del "**Piano**" dedicata a "**Fabbisogni di Personale e Politiche di Reclutamento**", e, specificatamente, al "**Paragrafo 1.2**", dal titolo "**Fabbisogno del Personale e Programmazione**", le modifiche necessarie al fine di:
 - a) incrementare da venticinque a trentasette le unità di personale da inquadrare nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartite:
 - trentadue unità di personale per le esigenze delle "**Strutture di Ricerca**" (due unità di personale per ogni "**Struttura**");
 - cinque unità di personale per le esigenze della "**Amministrazione Centrale**";
 - b) individuare i profili e i livelli professionali per ciascuna delle posizioni da coprire;
 - c) definire le modalità di copertura delle predette posizioni (attivazione di procedure concorsuali "**aperte**", scorrimento delle "**graduatorie finali di merito**" in corso di validità legale di procedure concorsuali "**aperte**", attivate anche da altre amministrazioni pubbliche, procedure concorsuali "**riservate**", attivate ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, ecc.);
 - d) incrementare da otto a dodici il numero delle posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;
 - e) autorizzare l'attivazione, ai sensi dell'articolo 22, comma, 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, di procedure concorsuali "**riservate**" al personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo per la copertura di quattro posizioni di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;

VISTO

il "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110;

ATTESA

la necessità di attivare, entro il **31 dicembre 2022**, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, ai fini della copertura, mediante "**progressione interna**", di quattro posti di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, riservata al personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo;

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2022**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2021, numero 82;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio a seguito delle variazioni apportate con i provvedimenti innanzi citati,

VISTA

la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, con la quale è stata attivata, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante "**progressione interna**", di quattro posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, riservata al personale tecnico e amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, così ripartiti:

| Settore Tecnologico | Numero Posti |
|---|---------------------|
| ST1 " Organizzativo-Gestionale " | 3 |
| ST3 " Tecnico-Scientifico " | 1 |
| Totale Posti | 4 |

VISTO

l'articolo 2, comma 1, della Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, il quale dispone che i "*...candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione riservata disciplinata dal presente **"Bando"** devono possedere i requisiti di seguito specificati:*

- a) *essere in servizio di ruolo nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento nei profili e nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo;*
- b) ***essere in possesso del Diploma di Laurea** conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale il Diploma di Laurea innanzi specificato è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi...";*

CONSIDERATO

che, come già visto in precedenza, l'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, modificato dall'articolo 1, comma 1-ter, del Decreto Legge 30 dicembre 2019, numero 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 2020, numero 8, prevede che, per "*...il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti **"facoltà assunzionali"**, procedure di selezione per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno...*";

VISTO

l'articolo 15, comma 4, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e**

Sperimentazione per il Biennio Economico 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, il quale dispone, a sua volta, che:

- il "...rapporto di lavoro a tempo indeterminato per attività di ricerca scientifica o tecnologica attinente al Terzo Livello si instaura previo l'espletamento di concorso pubblico...";
- per "...accedere alla selezione per il Terzo Livello occorre essere in possesso:
 - del titolo di studio che consente l'accesso al dottorato;
 - del dottorato di ricerca attinente all'attività richiesta dal bando ovvero avere svolto per un triennio attività certificata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 63 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21 febbraio 2002, di ricerca ovvero tecnologica e/o professionale presso Università o qualificati Enti e Centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri...";

CONSIDERATO

pertanto, che, per un mero errore materiale, nell'articolo 2, comma 1, del "**Bando di Concorso**" non è stato richiesto ai candidati il possesso del titolo di dottore di ricerca attinente ai posti da coprire o, in alternativa, l'aver svolto per un triennio attività tecnologica e/o professionale presso Università o qualificati Enti e Centri di Ricerca, pubblici e privati, anche stranieri, e, conseguentemente, nell'articolo 4, comma 1), del medesimo "**Bando**", non è stato richiesto ai candidati di inserire le predette informazioni nella domanda di ammissione alla procedura di selezione;

VISTO

altresì, l'articolo 6, comma 4, del medesimo "**Bando di selezione**", il quale dispone che sono "...valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate e specificate e, comunque, entro i limiti del punteggio massimo determinato per ciascuna di esse:

- a) **attività lavorativa** svolta presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato, attinente al posto da coprire e valutabile, esclusivamente, per il periodo temporale compreso tra la data di conseguimento del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente "Bando" e la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione: 1 punto per ogni anno e/o frazione di anno pari o superiore ai sei mesi e fino ad un massimo di 8 punti;
- b) "**Curriculum vitae et studiorum**", che verrà valutato con specifico riferimento alle funzioni e alle attività proprie del "**settore tecnologico**" per il quale il candidato intende concorrere: fino ad un massimo di 16 punti;
- c) **idoneità** conseguita in procedure concorsuali e/o in procedure di selezione per il reclutamento di personale, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale: fino ad un massimo di 4 punti;
- d) **Rapporti tecnici e pubblicazioni, libri e monografie**: fino ad un massimo di 4 punti;
- e) **Altri titoli, non specificati nei punti precedenti**: fino ad un massimo di 8 punti...;

CONSIDERATO

pertanto, che dagli errori materiali commessi nella stesura dell'articolo 2, comma 1, e dell'articolo 4, comma 1, del "**Bando di Concorso**" deriva anche quello commesso nella stesura dell'articolo 6, comma 4, lettera a), del medesimo "**Bando**", laddove si fa esclusivo riferimento all'attività lavorativa svolta nel periodo temporale compreso tra la data di conseguimento del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del "**Bando**", ovvero il

Diploma di Laurea, e la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione, fermo restando che la valutazione dell'attività lavorativa deve essere comunque limitata al periodo successivo a quello del conseguimento del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla predetta procedura;

CONSIDERATO

inoltre, che:

- la potestà dell'amministrazione di tornare sulle proprie decisioni, nell'esercizio del potere di autotutela, non si manifesta solo con provvedimenti finalizzati alla eliminazione dell'atto invalido, ma anche attraverso provvedimenti di secondo grado diretti alla "**conservazione**" dell'atto, generalmente definiti "**atti di convalidazione**";
- questo potere è espressamente riconosciuto alla pubblica amministrazione anche dal legislatore;
- l'istituto della "**rettifica**" rientra nell'ambito del principio di "**convalidazione**" dell'atto amministrativo e trova applicazione nel caso in cui la pubblica amministrazione, in presenza di un errore materiale presente nel provvedimento amministrativo, ritenga, con una espressa manifestazione di volontà, di mantenerlo in vita, eliminando l'errore che lo inficia;
- secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza amministrativa:
 - affinché "*...ricorra una ipotesi di errore materiale in senso tecnico-giuridico, occorre che esso sia il frutto di una svista che determini una discrasia tra la manifestazione della volontà esternata nell'atto e la volontà sostanziale dell'autorità emanante, obiettivamente rilevabile dall'atto medesimo e riconoscibile come errore palese, secondo un criterio di normalità, senza necessità di ricorrere ad un particolare sforzo valutativo o interpretativo, valendo il requisito della riconoscibilità ad escludere l'insorgenza di un affidamento incolpevole del soggetto destinatario dell'atto in ordine alla corrispondenza di quanto dichiarato nell'atto a ciò che risulti effettivamente voluto...*";
 - la "**rettifica**" ha efficacia "**retroattiva**", in quanto finalizzata a sanare l'errore dell'atto precedente;
 - alla "**rettifica**" non può farsi luogo oltre un congruo limite temporale, al fine di "*...non pregiudicare la certezza dei rapporti, specie in caso di incidenza pregiudizievole sulla situazione giuridica del destinatario dell'atto...*";

CONSIDERATO

che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla predetta procedura di selezione è scaduto alle ore **23:59 del 30 gennaio 2022**;

CONSIDERATO

che, nella fattispecie in esame, ricorrono tutti i presupposti della "**rettifica**", come innanzi specificati;

ATTESA

dunque la necessità e l'urgenza di procedere alla "**rettifica**", con efficacia retroattiva, della Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, e, in particolare, di tutti gli articoli della predetta Determina viziati dagli errori materiali individuati in precedenza,

DETERMINA

Articolo 1. Di procedere alla "**rettifica**", con efficacia retroattiva, della Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, con la quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha indetto, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante "**progressione interna**", di quattro posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, riservata al personale tecnico e amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, e, in particolare, degli articoli 2, 4 e 6, che vengono, pertanto, così riformulati:

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione riservata disciplinata dal presente "**Bando**" devono possedere i requisiti di seguito specificati:
 - a) essere in servizio di ruolo nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento nei profili e nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo;
 - b) essere in possesso del Diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico anteriore alla riforma introdotta dal Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999, numero 509, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree specialistiche (LS), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal predetto Decreto Ministeriale, ovvero della Laurea conseguita nell'ambito delle classi delle lauree magistrali (LM), secondo l'ordinamento didattico previsto e disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, numero 270, alla quale il Diploma di Laurea innanzi specificato è stato equiparato dal Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
 - c) essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in materie attinenti i "**Settori Tecnologici**" specificati nell'articolo 1, comma 1, del presente "**Bando**", ovvero di documentata esperienza, di durata almeno triennale, maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri, in attività post-laurea su temi attinenti il "**settore tecnologico**" per il quale è stata presentata la domanda di ammissione alla procedura di selezione.
2. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
3. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e dichiarati nelle rispettive domande.
4. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.
5. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", su proposta del "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".

Articolo 4

Modalità di redazione delle domande di ammissione alla selezione

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza italiana;

- c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - d) il possesso del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del presente "**Bando**", con tutte le indicazioni relative all'anno accademico in cui è stato conseguito ed alla istituzione universitaria che lo ha rilasciato;
 - e) il possesso del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera c), del presente "**Bando**", con tutte le indicazioni relative all'anno accademico in cui è stato conseguito ed alla istituzione universitaria che lo ha rilasciato, ovvero il possesso di documentata esperienza, di durata almeno triennale, maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri, in attività post-laurea su temi attinenti il "**settore tecnologico**" per il quale è stata presentata la domanda di ammissione alla presente procedura di selezione, con l'indicazione dell'arco temporale cui il predetto triennio di attività si riferisce;
 - f) la conoscenza della lingua inglese;
 - g) il possesso, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del presente "**Bando**", di eventuali titoli di preferenza.
2. I titoli di preferenza di cui al comma 1, lettera g), del presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
 3. Nel caso di superamento del colloquio, i titoli di preferenza che non siano stati espressamente dichiarati e/o indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione non potranno essere prodotti, ovvero, nel caso in cui vengano prodotti, non verranno considerati validi ai fini indicati dall'articolo 9 del presente "**Bando**".
 4. Tutti i candidati sono tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla presente selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando**".
 5. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata:
 - a) dal "**curriculum vitae et studiorum**", datato e sottoscritto;
 - b) dai titoli oggetto di valutazione, elencati e specificati in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, e secondo il modello all'uopo predisposto dalla Amministrazione e allegato al presente "**Bando**" per formarne parte integrante ("**Allegato B**");
 - c) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale, debitamente datata e sottoscritta.
 6. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, sono disabili ovvero sono riconosciuti portatori di handicap, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla selezione, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per l'espletamento della prova di esame.
 7. Il "**curriculum vitae et studiorum**" di cui al comma 5, lettera a), del presente articolo deve essere redatto dal candidato utilizzando il formato "**Europass**" o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, fermo restando che, in calce al predetto "**curriculum**" dovrà essere riportata la seguente dichiarazione: "*Le informazioni contenute nel presente "**curriculum vitae et studiorum**" sono rese sotto la personale responsabilità del sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci*".
 8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
 - a) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compresi gli indirizzi di posta elettronica certificata e di posta elettronica ordinaria;

- b) nei casi di mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati a causa di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di soggetti terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.
9. L'Amministrazione utilizzerà per le comunicazioni relative alla selezione oggetto del presente "**Bando**" unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica ordinaria indicati nella domanda di ammissione alla procedura di selezione.
10. Nel caso in cui venga utilizzato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.

Articolo 6 Titoli valutabili

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla "**Commissione Esaminatrice**" prima dell'espletamento del colloquio.
 2. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 6, del presente "**Bando**", la "**Commissione Esaminatrice**", nella riunione preliminare, dovrà stabilire, con apposito verbale, i criteri e le modalità di valutazione, oltre che della prova orale, anche dei titoli prodotti dai candidati con le modalità definite dal presente articolo.
 3. Ai fini della valutazione dei titoli la "**Commissione Esaminatrice**" dispone, complessivamente, per ciascun candidato di un punteggio non superiore a **40/70 (quaranta/settantesimi)**.
 4. Sono valutabili esclusivamente i titoli che rientrano nelle tipologie di seguito elencate e specificate e, comunque, entro i limiti del punteggio massimo determinato per ciascuna di esse:
 - a) attività lavorativa svolta presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che con rapporto di lavoro a tempo determinato, attinente al posto da coprire e valutabile, esclusivamente, per il periodo temporale compreso:

tra la data:

 - di conseguimento del titolo di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera c), del presente "**Bando**",

o, in alternativa, tra la data:

 - dell'inizio dell'attività lavorativa maturata presso Università, Istituti, Organismi o Centri di Ricerca o altri Enti qualificati, pubblici o privati, anche stranieri, in attività post-laurea su temi attinenti il "**Settore Tecnologico**" per il quale è stata presentata la domanda di ammissione alla presente procedura di selezione riservata, con esclusione del triennio richiesto dall'articolo 2, comma 1, lettera c), ai fini dell'ammissione alla medesima procedura,

e

la data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione:
1 punto per ogni anno e/o frazione di anno pari o superiore ai sei mesi e fino ad un massimo di 8 punti;
 - b) "**Curriculum vitae et studiorum**", che verrà valutato con specifico riferimento alle funzioni e alle attività proprie del "**settore tecnologico**" per il quale il candidato intende concorrere: fino ad un massimo di 16 punti;
 - c) **idoneità** conseguita in procedure concorsuali e/o in procedure di selezione per il reclutamento di personale, con rapporto di lavoro sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale: fino ad un massimo di 4 punti;
 - d) **Rapporti tecnici e pubblicazioni, libri e monografie:** fino ad un massimo di 4 punti;
 - e) **Altri titoli, non specificati nei punti precedenti:** fino ad un massimo di 8 punti.
5. Tra i titoli di cui alla lettera e) del comma precedente rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a) gli incarichi di responsabilità;
 - b) gli incarichi di Presidente e/o di Componente di Commissioni Giudicatrici/Esaminatrici dei candidati che partecipano a procedure concorsuali e degli operatori economici che

- partecipano a procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e per la esecuzione di lavori e/o la realizzazione di opere pubbliche;
- c) gli incarichi di Responsabile del Procedimento e/o di Responsabile Unico del Procedimento;
 - d) gli incarichi di Segretario e/o di Ufficiale Rogante nelle Commissioni Giudicatrici/Esaminatrici delle procedure indicate nella precedente lettera b);
 - e) gli incarichi di Direttore della Esecuzione nelle procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e per la esecuzione di lavori e/o la realizzazione di opere pubbliche;
 - f) la partecipazione a gruppi di lavoro, tavoli tecnici, progetti e/o attività progettuali, sia a rilevanza locale che a rilevanza nazionale;
 - g) la partecipazione a corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale;
 - h) la partecipazione a convegni, congressi, workshop, seminari, ecc;
 - i) gli incarichi di docenza e/o di relatore in convegni, congressi, workshop, seminari, ecc;
 - j) le attestazioni di lodevole servizio;
 - k) gli encomi;
 - l) gli altri titoli non ricompresi nei punti precedenti.
6. Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atti di notorietà rese per le finalità specificate nei commi precedenti, il candidato è tenuto a specificare in modo analitico ogni elemento che consenta alla "**Commissione Esaminatrice**" di valutare correttamente i titoli prodotti.
 7. Nel caso in cui il candidato non dichiari e/o non comprovi il possesso dei titoli con le modalità specificate nel presente articolo, la "**Commissione Esaminatrice**" non procederà alla loro valutazione, specificandone i motivi.
 8. In ogni caso, non saranno valutati i titoli prodotti successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
 9. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione, anche su specifica richiesta della "**Commissione Esaminatrice**", di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del presente articolo.
 10. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e il loro possesso deve essere comprovato con le modalità definite dall'articolo 4, comma 5, lettere a), b) e c), del presente "**Bando**".
 11. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a **28/40**.

Articolo 2. Di sostituire lo schema all'uopo predisposto dall'Amministrazione e allegato alla Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, per formare parte integrante ("**Allegato A**"), con un nuovo schema, allegato alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante e denominato "**Nuovo Allegato A**".

Articolo 3. Di fissare alle ore **23.59** del **18 aprile 2023** il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura, mediante "**progressione interna**", di quattro posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, riservata al personale tecnico e amministrativo inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo, indetta con la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2022, numero 122, ai sensi dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dal "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2022-2024**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 28 aprile 2022, numero 33, e aggiornato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 1° dicembre 2022, numero 110.

Articolo 4. Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nel "**Bando di Concorso**", emanato con la Determina Direttoriale 30 dicembre 2022, numero 122, come più volte richiamata sia nelle premesse che nel dispositivo della presente Determina Direttoriale.

Articolo 5. Rimangono, altresì, valide le domande di partecipazione alla procedura concorsuale già regolarmente presentate, fermo restando che coloro che le hanno trasmesse, qualora lo ritengano necessario, potranno, entro il nuovo termine di scadenza fissato dall'articolo 3 della presente Determina Direttoriale, modificarle, integrarle o sostituirle, e dovranno, comunque, nel rispetto delle modalità stabilite dal "**Bando di Concorso**", trasmettere il "**Nuovo Allegato A**", all'uopo predisposto dall'Amministrazione ai sensi del precedente articolo 2 ed allegato alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante.

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO
(firmata digitalmente)

Estensori: C. Schettini/G. Telesio